
Da: Augusto De Sanctis <augustodesanctis@pec.net>
Inviato: martedì 3 dicembre 2019 13:54
A: dpc002@pec.regione.abruzzo.it; protocollo@pec.comune.nereto.te.it; dpe014@pec.regione.abruzzo.it
Oggetto: WASH Italia - concessione pozzi
Allegati: EstrattoAvvisoWash.png

Servizio VIA della Regione Abruzzo

Comune di Nereto

Genio Civile della Regione Abruzzo - prov. Teramo

OGGETTO: concessione a sanatoria pozzi ditta Wash Italia - procedimento di VIA - PAUR

Giunta Regionale d'Abruzzo
Lo scrivente segue il procedimento in oggetto per l'Associazione Acqua Bene Comune Onlus e ha partecipato alla conferenza dei servizi del 26 novembre a L'Aquila durante la quale è stata data informazione dal RUP circa la convocazione di una conferenza dei servizi del 20 dicembre per la concessione in sanatoria per l'emungimento di acqua da pozzi della stessa ditta, prima convocata dal Genio civile di Teramo e poi ricondotta nel procedimento unico PAUR.

A parte le criticità procedurali e di contenuto di tale sub-procedimento su cui ci si riserva di intervenire a parte, si fa presente che sul sito della Regione Abruzzo - VIA, relativo appunto al procedimento PAUR, per il quale è obbligatorio pubblicare tutta la documentazione utile ai fini della trasparenza e partecipazione, non è presente la documentazione relativa al procedimento di tale concessione che, secondo quanto comparso nell'avviso (erroneamente) diramato dal Genio Civile di Teramo e pubblicato sul BURA del 6 novembre, sarebbe stato peraltro avviato con la domanda del 13/06/2005 (!).

Ai fini delle osservazioni sulla domanda di concessione, è pertanto necessario pubblicare tutta la documentazione (domanda del 13/06/2005 e successive integrazioni; parere del Genio civile del 14/08/2019 ecc.) sul Vs sito internet al fine di poter presentare osservazioni.

Si fa però presente fin da ora che tale procedimento PAUR **appare senz'altro viziato in maniera insanabile per la violazione del comma 1 dell'Art.27bis del D.lgs.152/2006**, in considerazione del fatto che:

-la necessità di tale concessione in sanatoria non compare nell'elenco delle autorizzazioni, pareri ecc. dell'avviso del richiedente così come previsto dal suddetto comma 1 (si veda estratto dell'avviso qui allegato);

-non sono appunto stati depositati documenti in tal senso dal proponente al momento dell'avvio del procedimento di VIA, come previsto espressamente dal suddetto comma 1.

Quanto sopra evidenziato si aggiunge alle gravi criticità che ho già rilevato in sede di conferenza dei servizi del 26/11/2019 circa: **a)**l'irregolare presentazione di ben 7 integrazioni progettuali a fronte dell'unica permessa sulla base dell'inequivocabile previsione di cui all'Art.24 comma 4 del D.lgs.152/2006; **b)**l'irregolare scansione temporale di queste integrazioni, in considerazione dei termini perentori previsti dal D.lgs.152/2006 (scanditi sempre dall'Art.24 comma 4); **c)**la mancata ripubblicazione per le osservazioni del pubblico prevista dal comma 5 dell'art.24 del D.lgs.152/2006, nonostante le integrazioni siano formate da decine di documenti e migliaia di pagine.

Pertanto, anche ai fini dell'auto-tutela, si richiede l'immediata archiviazione del procedimento per i vizi procedurali comparsi fin dall'inizio dello stesso.

In caso contrario, pur continuando nel caso a presentare osservazioni sulla documentazione pubblicata sul Vs sito, al fine di tutelare gli interessi dell'associazione per cui sto seguendo il procedimento, ci riserviamo comunque ogni altro intervento presso le sedi competenti.

Cordiali Saluti,

Augusto De Sanctis

pre l'Ass.Acqua Bene Comune Onlus

TIPOLOGIA DI PROCEDURA AUTORIZZATIVA

Ai fini della realizzazione e dell'esercizio del progetto viene contestualmente richiesta l'acquisizione dei seguenti titoli (autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati):

Titolo	Soggetto preposto al rilascio del titolo
<p>Parere Commissione VIA con provvedimento unico comprensivo del rilascio dei seguenti titoli (art.16 D.Lgs n.104 del 16/06/2017):</p> <ul style="list-style-type: none">• Autorizzazione Integrata Ambientale (che sostituisce l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera e l'autorizzazione allo scarico);• Autorizzazione Paesaggistica relativamente all'impianto di depurazione della Società della Wash Italia SpA e della nuova piattaforma di rifiuti liquidi non pericolosi*	Regione Abruzzo

*Nota *: A titolo informativo, si segnala che in data 14/09/2017, il Comune di Nereto (Area tecnica, Lavori Pubblici-Urbanistica-Manutenzione e Patrimonio) con provvedimento n.4/2017 (Pratica 01501910671-28112014-1529-SUAP 7006) ha rilasciato ai sensi e per gli effetti dell'art.3 del DPR53/2013 alla ditta Wash Italia SpA, per l'impianto sito nella zona industriale di Nereto, l'Autorizzazione Unica Ambientale inerente l'attività di tintura e lavanderia dei capi in jeans per i seguenti titoli abilitativi: - Autorizzazione emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art.269 del D.Lgs 152/2006 Allegato 2 e allegato 2.1 lettera c); -Autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/2006, Allegato 1 lettera a) - Comunicazione o nulla osta di cui all'art.8, comma 4 o comma 6, della legge 447/1995 Allegato 3 lettera e) "nota del comune di Nereto acquisita al protocollo Regionale il 17/07/2017 num.189565. In allegato il documento dell'AUA. Quindi non appena la Wash Italia SpA consegnerà la procedura VIA e l'AIA, provvederà a chiedere modifica dell'AUA di cui sopra eliminando dall'autorizzazione ciò che concerne l'impianto di depurazione dello stabilimento di produzione.*

Registro protocollo Regione Abruzzo

Archivio	Codice Registro	Tipo Documento	Progressivo Annuo	Data Protocollo	Trasmissione	Mittente/Destinatari	Annullato
PROTOCOLLO UNICO RA	RP001	Posta in arrivo	0339010/19	03/12/2019	PEC	Mittente: AUGUSTODESANCTIS@PEC.NET	

Oggetto: WASH ITALIA - CONCESSIONE POZZI

Impronta: F047F70F7A835D6DC7327F7CF058FE049AD84AB233EA94CFBF7CF54198F6E60D